

che la multa di cento lire, senza costituire violazione della libertà di coscienza di alcuno.

In sostanza con la nostra proposta abbiamo voluto affermare la formula della libertà religiosa assoluta nella sovranità intera dello Stato. E così ho finito. (*Ap-provazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

FINOCCHIARO-APRILE CAMILLO, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. L'onorevole Marchesano, ha voluto, nel dare ragione alla Camera della proposta che ha presentato in unione con gli onorevoli Labriola e Altobelli, anticipare in certo modo la discussione di un disegno di legge che il Governo ha avuto l'onore di presentare alla Camera.

In questa sede non posso entrare in una discussione particolareggiata e precisa nè sul disegno di legge per la precedenza del matrimonio civile, nè sulla proposta dell'onorevole Marchesano.

Le ragioni che sorreggono quel disegno di legge sono sobriamente ma chiaramente espresse nella relazione che lo precede, e su di esso gli Uffici prima, la Camera poi, porteranno il loro esame e la loro discussione. Però non posso esitare, l'onorevole Marchesano e la Camera lo intendono facilmente, a dichiarare che la proposta testè svolta non può essere accolta dal Governo.

Io credo, e in ciò dissento dall'onorevole Marchesano e da quelli tra gli onorevoli colleghi che la pensano come lui, che il provvedere a ciò che riguarda la famiglia non sia argomento di secondaria importanza.

Si tratta di regolare l'istituto fondamentale della nostra vita civile; e ad esso lo Stato deve rivolgere tutta la sua attenzione a tutela della legge ed a garanzia dell'esecuzione di essa, contro ogni fatto che possa turbarla o deformarla.

Non consento quindi nel concetto fondamentale della proposta dell'onorevole Marchesano. Però, memore di una tradizione di cortesia alla quale la Camera si è sempre ispirata nella presa in considerazione delle proposte di iniziativa parlamentare, dichiaro di non oppormi alla presa in considerazione della proposta dell'onorevole Marchesano; e ciò naturalmente con le più ampie riserve, in armonia con le dichiarazioni che su di essa ho già fatte. (*Ap-provazioni*).

MARCHESANO. Chiedo di parlare...

PRESIDENTE. Per fatto personale? Lo indichi.

MARCHESANO. L'onorevole ministro guardasigilli mi ha attribuito questo concetto: che le questioni che riguardano la costituzione della famiglia siano di secondaria importanza, ed io ho diritto di respingere questo concetto come cosa contraria al mio pensiero.

*Voci*. Ha ragione! Parli!

PRESIDENTE. Facciano silenzio! Parli, onorevole Marchesano.

MARCHESANO. Non ho detto che la costituzione della famiglia sia di secondaria importanza, questo concetto è contrario al mio pensiero, e lo dimostra il fatto che ho presentato una proposta di legge in merito.

Ho detto invece che tra le questioni che interessano la santità della famiglia altre ce ne sono di importanza ben maggiore che non questa, e tra esse: il divorzio e la ricerca della paternità, per le quali il Governo si è lasciato precedere nella presentazione dei rispettivi progetti da questa e da altra parte della Camera; il che non mi pare in verità bello, da parte di chi così altamente invoca l'importanza della famiglia.

FINOCCHIARO-APRILE CAMILLO, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. Chiedo di parlare.

MARCHESANO. Noto infine che l'onorevole guardasigilli, pur avendo detto che il nostro progetto non risponde allo scopo che ci siamo prefisso, non ha detto le ragioni per le quali non vi risponderebbe. Vuol dire che aspetteremo che ci illustri a suo tempo.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

FINOCCHIARO-APRILE CAMILLO, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. L'onorevole Marchesano mi ha accusato di avergli attribuito opinioni che egli non aveva espresse. Me ne appello alla Camera. Io non ho fatto che richiamare le parole che l'onorevole Marchesano stesso aveva pronunciato, quando ha detto che questi argomenti sono di secondaria importanza.

Debbo poi aggiungere che il Governo presenta i disegni di legge quando lo giudica opportuno e conveniente. Ora ha presentato il progetto di legge per la precedenza del matrimonio civile; e si riserva di esaminare se e quando sia il caso di prendere l'iniziativa di altri provvedimenti legislativi. (*Commenti all'estrema sinistra*).